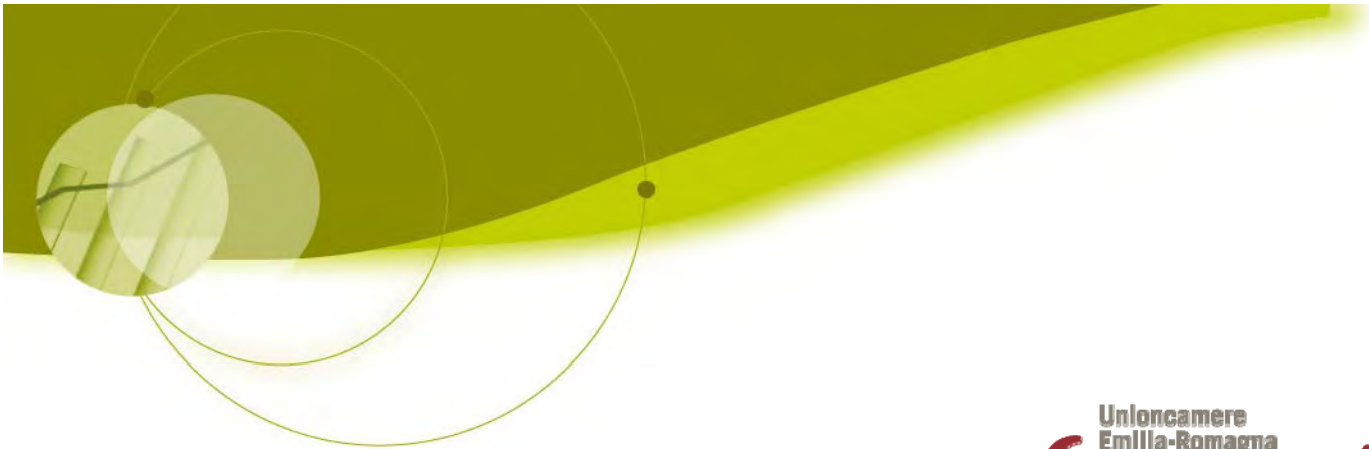




RAPPORTO 2011 SULL'ECONOMIA REGIONALE

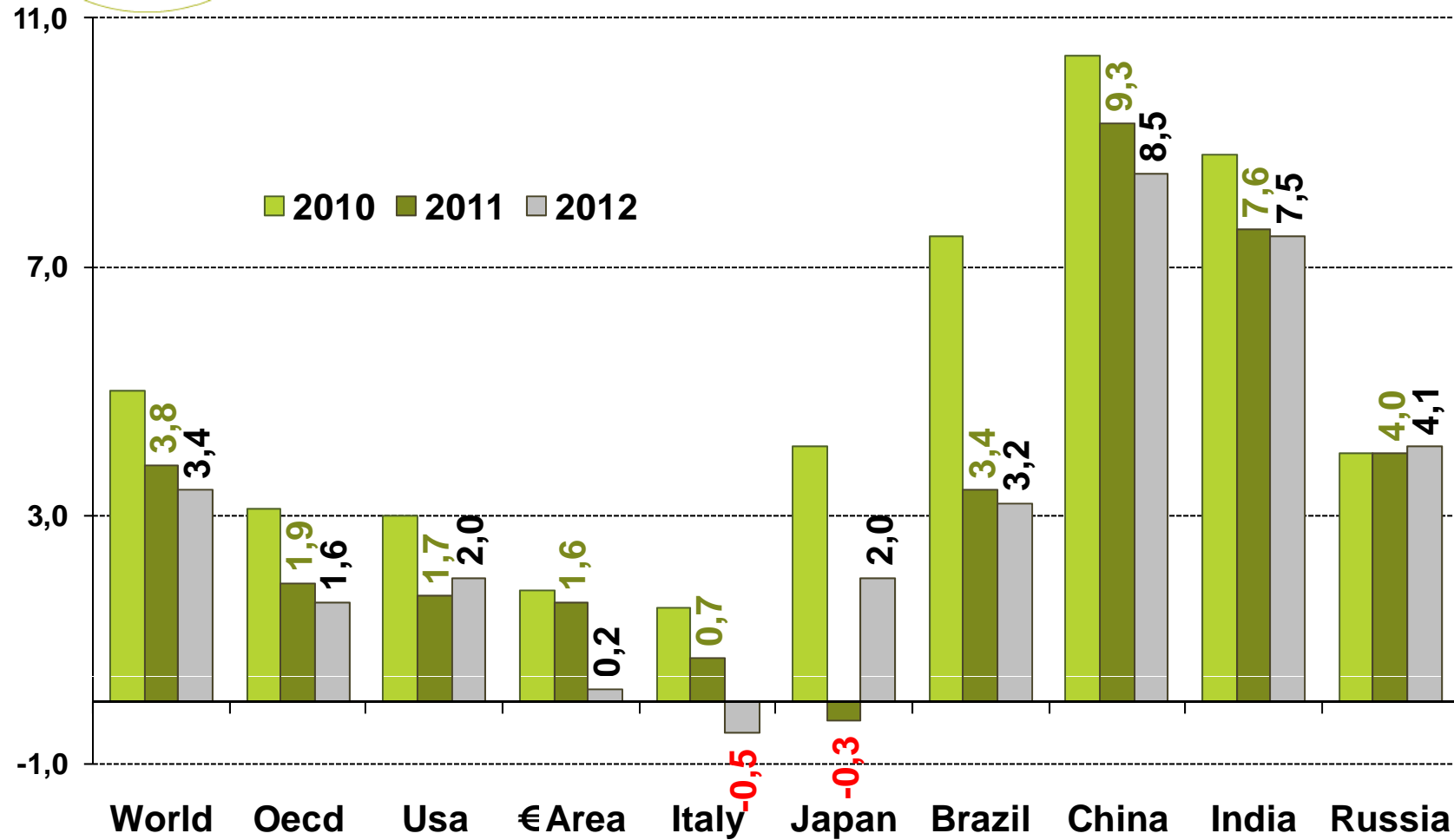
Mercoledì 21 dicembre 2011 ore 9.00



RAPPORTO 2011 SULL'ECONOMIA REGIONALE

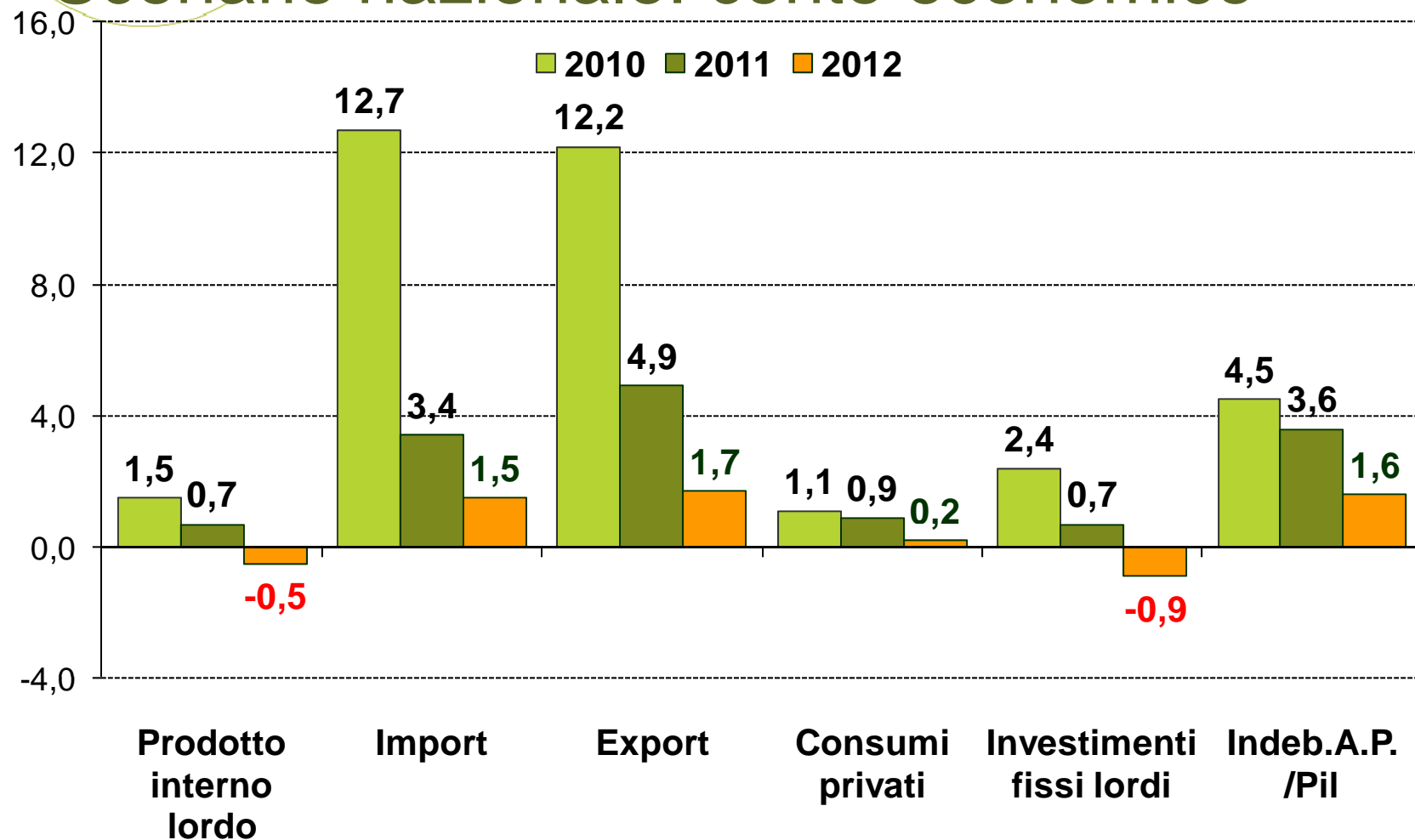
SCENARI

Scenario internazionale



Fonte: Oecd, Economic Outlook, N. 90, November 28, 2011

Scenario nazionale: conto economico



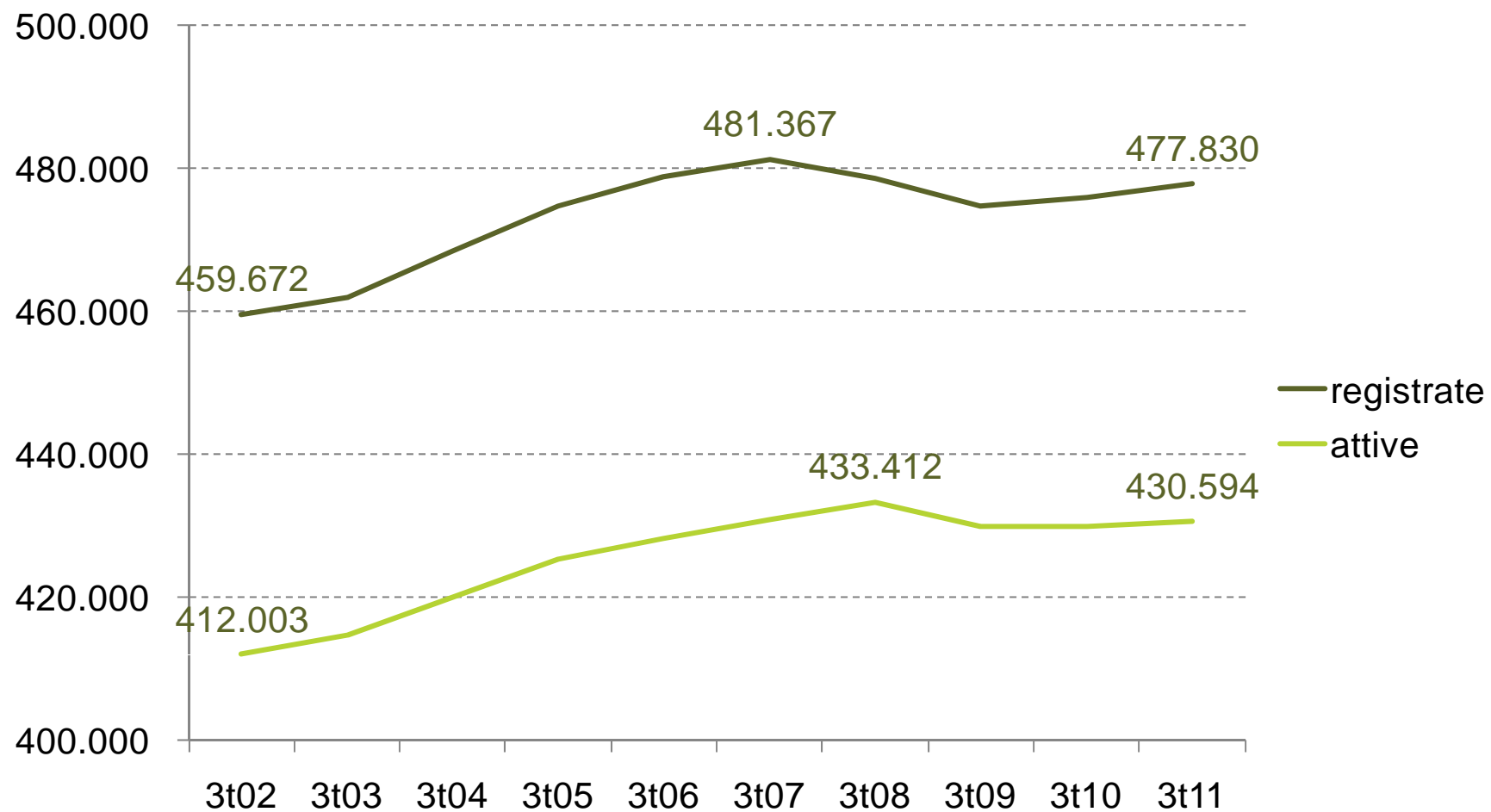
Fonte: Oecd, Economic Outlook, N. 90, November 28, 2011



RAPPORTO 2011 SULL'ECONOMIA REGIONALE

SETTORI E PREVISIONI

Demografia delle imprese



Fonte: Movimprese.

Demografia delle imprese

	Settembre '11	Var. % (set.'10)
Imprese attive	430.594	0,2%
Agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca	67.857	-2,1%
Industria	125.618	-0,1%
estrattiva	213	-0,9%
manifatturiera	48.928	-0,6%
energetica	1.042	+19,4%
edile	75.435	0,0%
Terziario	236.791	1,2%
di cui: commercio e riparazioni	96.712	0,7%

Mercato del lavoro

	Emilia - Romagna	Nord-Est	Italia
Variazione dell'occupazione (1)	+1,5	+0,9	+0,4
Tasso di occupazione (15-64 anni) 2° trimestre (1)	67,9	66,3	57,3
Tasso di disoccupazione (1)	5,1	4,9	8,2
Variazione attesa 2011 dell'occupazione dipendente (2)	-0,2	-0,4	-0,7

(1) Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro, Gennaio-Giugno 2011

(2) Unioncamere, Ministero del Lavoro, Indagine Excelsior. Totale industria e servizi.

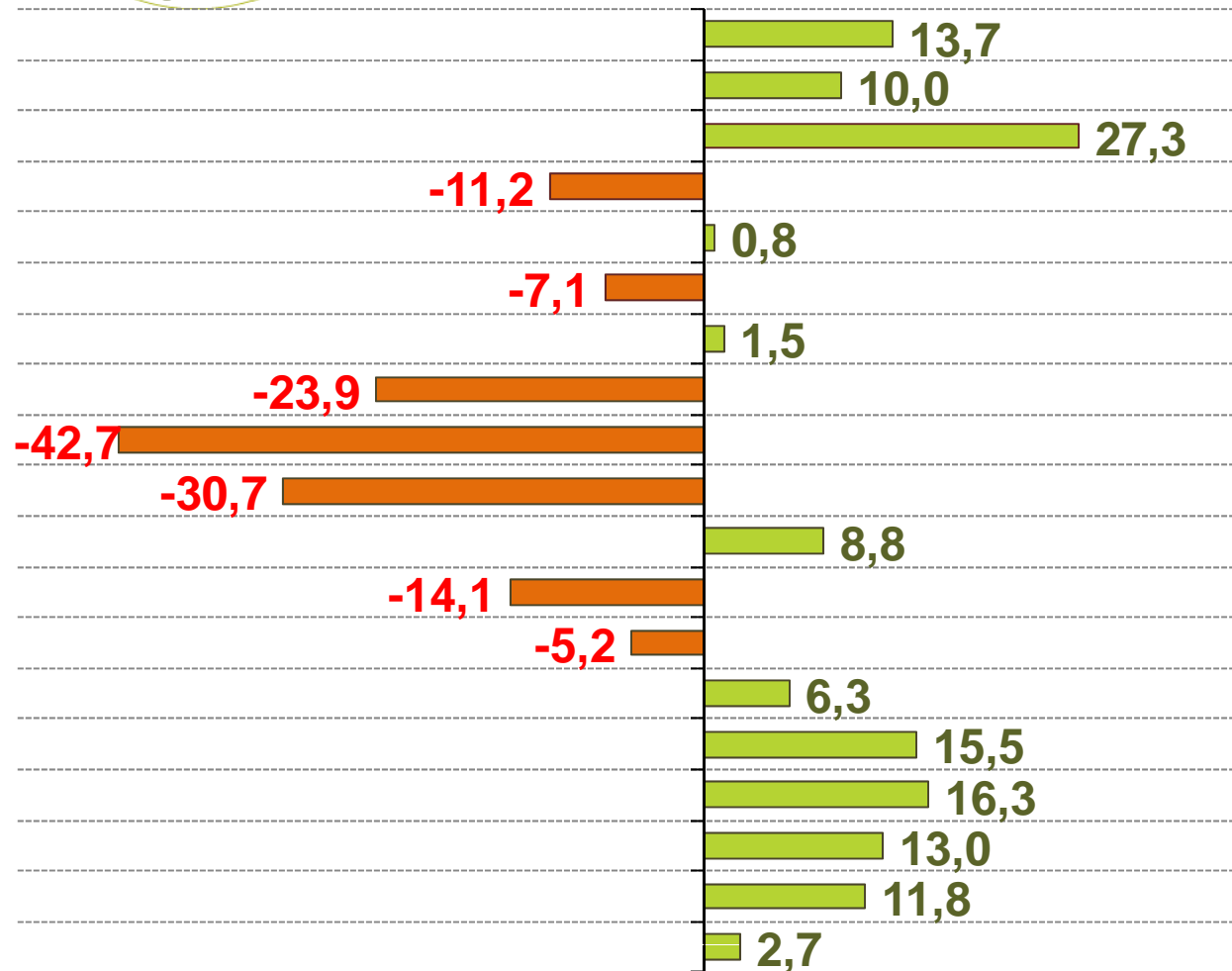
Mercato del lavoro: cassa integrazione

	Emilia - Romagna	Italia
Ordinaria - ore autorizzate	10.178.077	206.153.384
Variazione	-59,4%	-35,7%
Straordinaria – ore autorizzate	27.639.143	387.936.962
Variazione	-16,5%	-12,9%
In deroga – ore autorizzate	36.250.993	298.611.328
Variazione	-27,8%	-15,0%

Periodo gennaio – novembre 2011. Variazioni percentuali sullo stesso periodo dell'anno precedente.

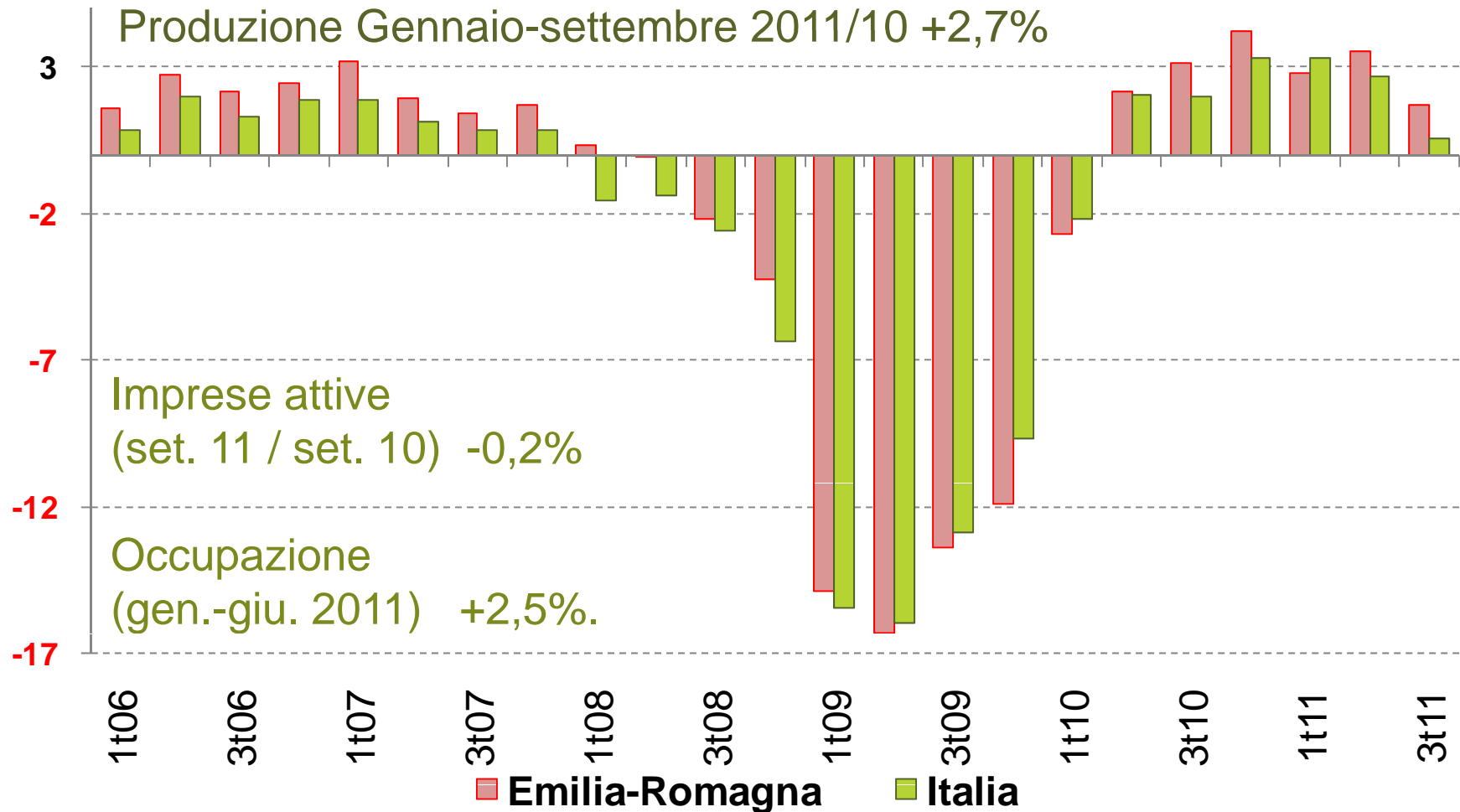
Fonte: Inps.

Agricoltura: Produzione lorda vendibile



- Cereali
- Frumento tenero
- Granoturco
- Patate e ortaggi
- Pomodoro ind.
- Barbabietola zuc.
- Colt. erbacee
- Pere
- Pesche
- Nettarine
- Vino
- Colt. arboree
- Prod. vegetali
- Carni bovine
- Carni suine
- Pollame e conigli
- Latte vaccino
- Prod. zootecniche
- PIV

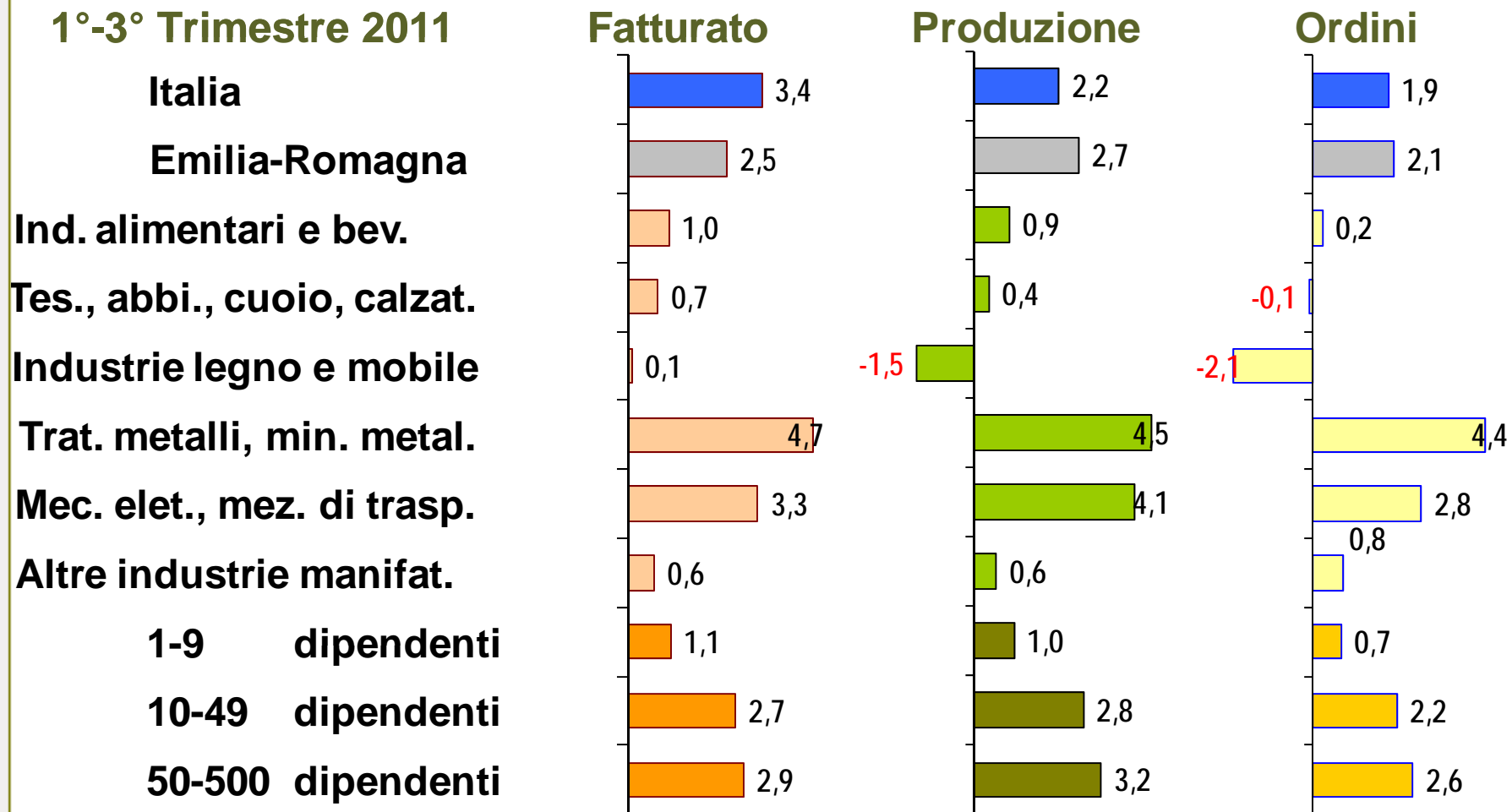
Industria: produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria

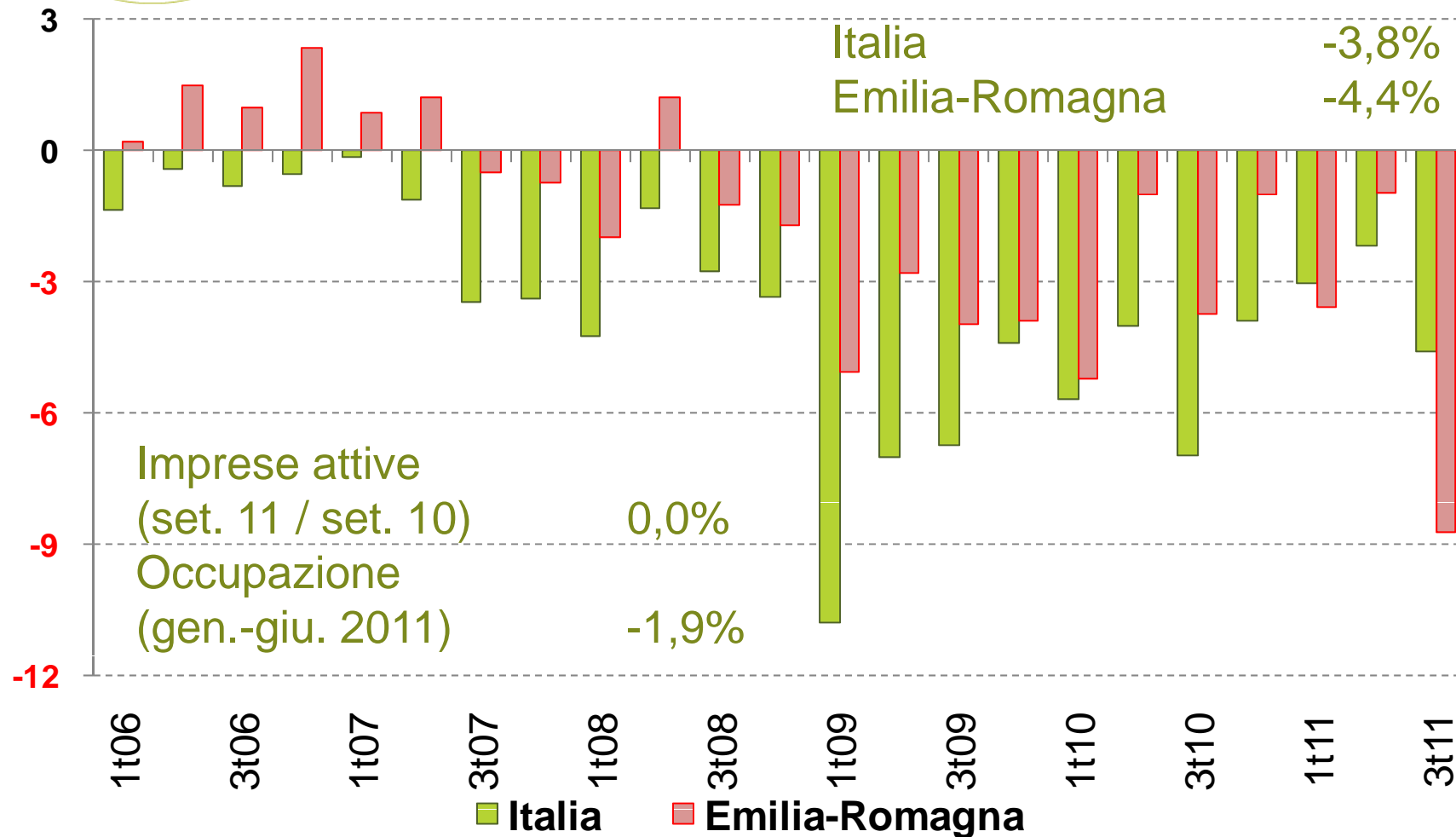
Industria: fatturato, produzione, ordini

1°-3° Trimestre 2011



Costruzioni : volume d'affari

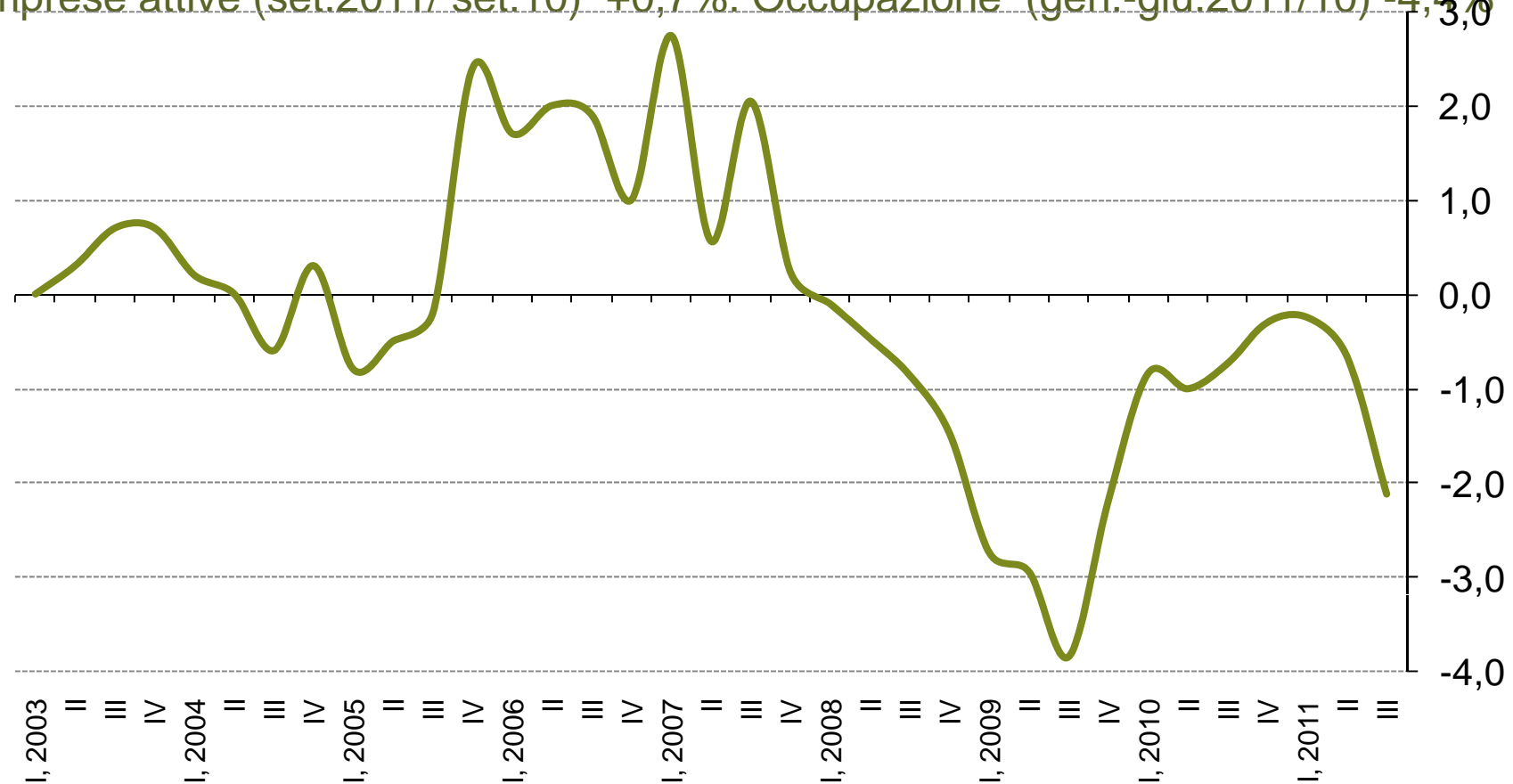
Gen.-Set. 2011/10



Commercio interno: volume d'affari

Volume d'affari (gennaio-settembre 2011/10) -1,0%

Imprese attive (set.2011/ set.10) +0,7%. Occupazione (gen.-giu.2011/10) -4,4%



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Area Studi Unioncamere, Indagine congiunturale sul commercio.
Occupazione riferita a commercio., alberghi e ristoranti .

Commercio estero

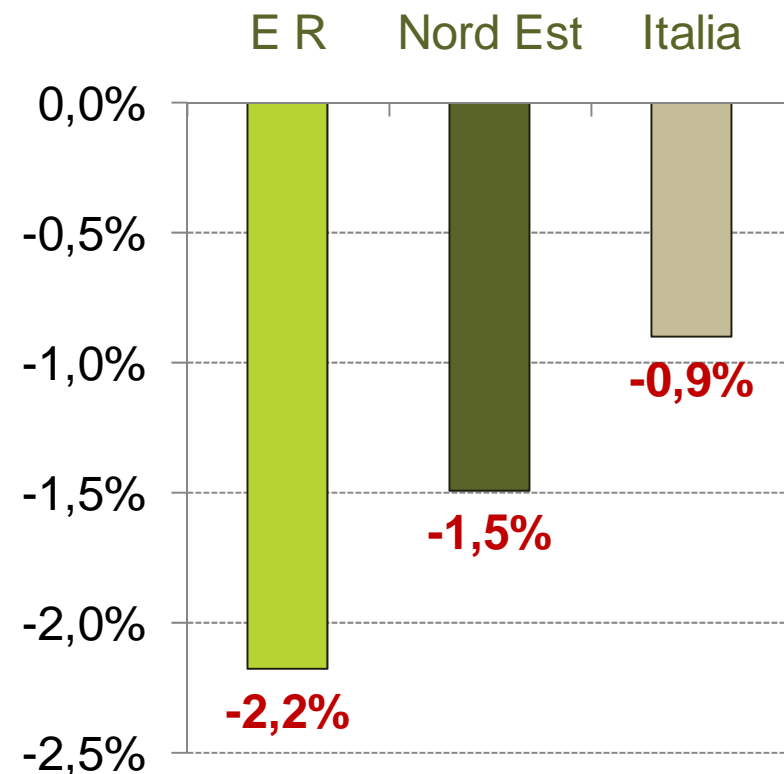
Esportazioni
(gennaio-settembre
2011/10)

Italia +13,5%

Emilia-Romagna +14,3%

- Ulteriori dettagli nella presentazione
 - dell'Osservatorio dell'internazionalizzazione

Var % 2011-2008 (gen-set)



Turismo

	Emilia –Romagna (1)	Riviera (2)
Arrivi	+4,6%	+5,7%
Presenze	+1,8%	+2,1%
Italiani	+0,5%	+0,3%
Stranieri	+6,4%	+9,0%

Fonte: Amministrazioni provinciali. 1) gennaio-agosto in sette province. (2) giugno-settembre province costiere, Bologna, Piacenza e Reggio Emilia.

Trasporti

Emilia -Romagna

Trasporti terrestri

Imprese – consistenza (1)	13.970
Imprese – variazione (2)	-3,2%
Quota imprese artigiane (1)	87,9%

Trasporti aerei

Passeggeri (3)	+8,5%
----------------	-------

Trasporti marittimi

Movimento merci porto Ravenna (4)	+9,7%
-----------------------------------	-------

Credito

Emilia-Romagna

Prestiti bancari (1)	+4,0%
Depositi (1)	-1,0%
Tasso attivo operazioni auto liquidanti e a revoca (2)	4,90%
Tasso passivo conti correnti a vista (2)	0,58%
Nuove sofferenze (3)	2,3%
Sportelli / 100.000 abitanti (4)	79

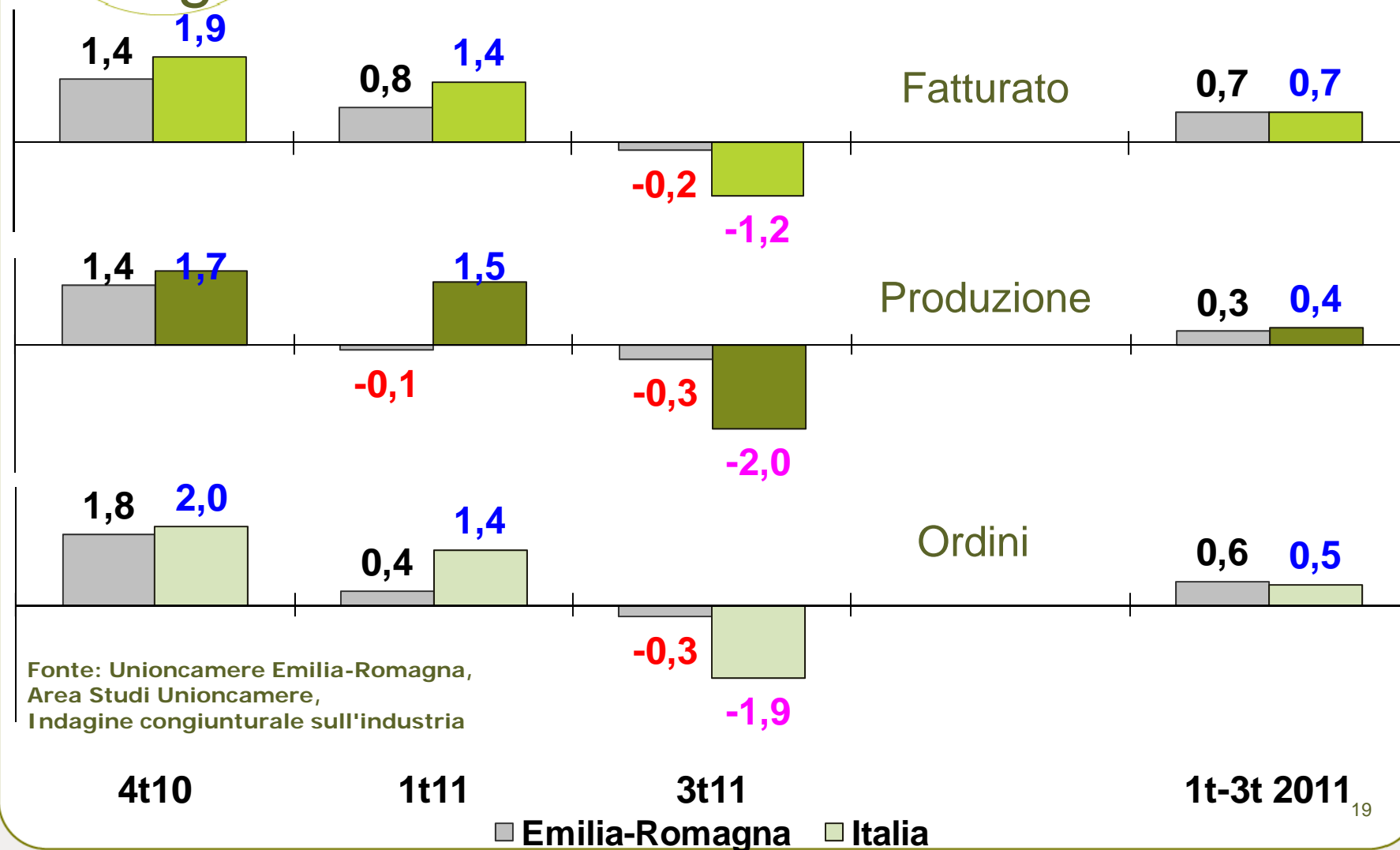
(1) giugno 2011/10. Depositi riferiti a imprese e famiglie consumatrici [2] giugno 2011. Tasso attivo riferito al totale Ateco al netto della sezione U. Tasso passivo riferito alla clientela ordinaria residente escluso le IFM [3] giugno 2011. In rapporto ai prestiti in essere a inizio periodo [4] giugno 2011 Fonte: Banca d'Italia.

Settembre 2011/10

RAPPORTO 2011 SULL'ECONOMIA REGIONALE

Artigianato

Imprese attive -0,1% - di cui manifatturiere -2,2%



Cooperazione

- I dati forniti da AGCI, Lega e Confcooperative confermano che anche le cooperative stanno vivendo, seppure in misura inferiore rispetto ad altri comparti dell'economia regionale, la crisi dei consumi generata dalla forte diminuzione della capacità di spesa delle famiglie italiane. La scelta di tutelare i posti di lavoro a scapito della redditività aziendale non trova più grandi spazi a fronte della continua diminuzione della stessa

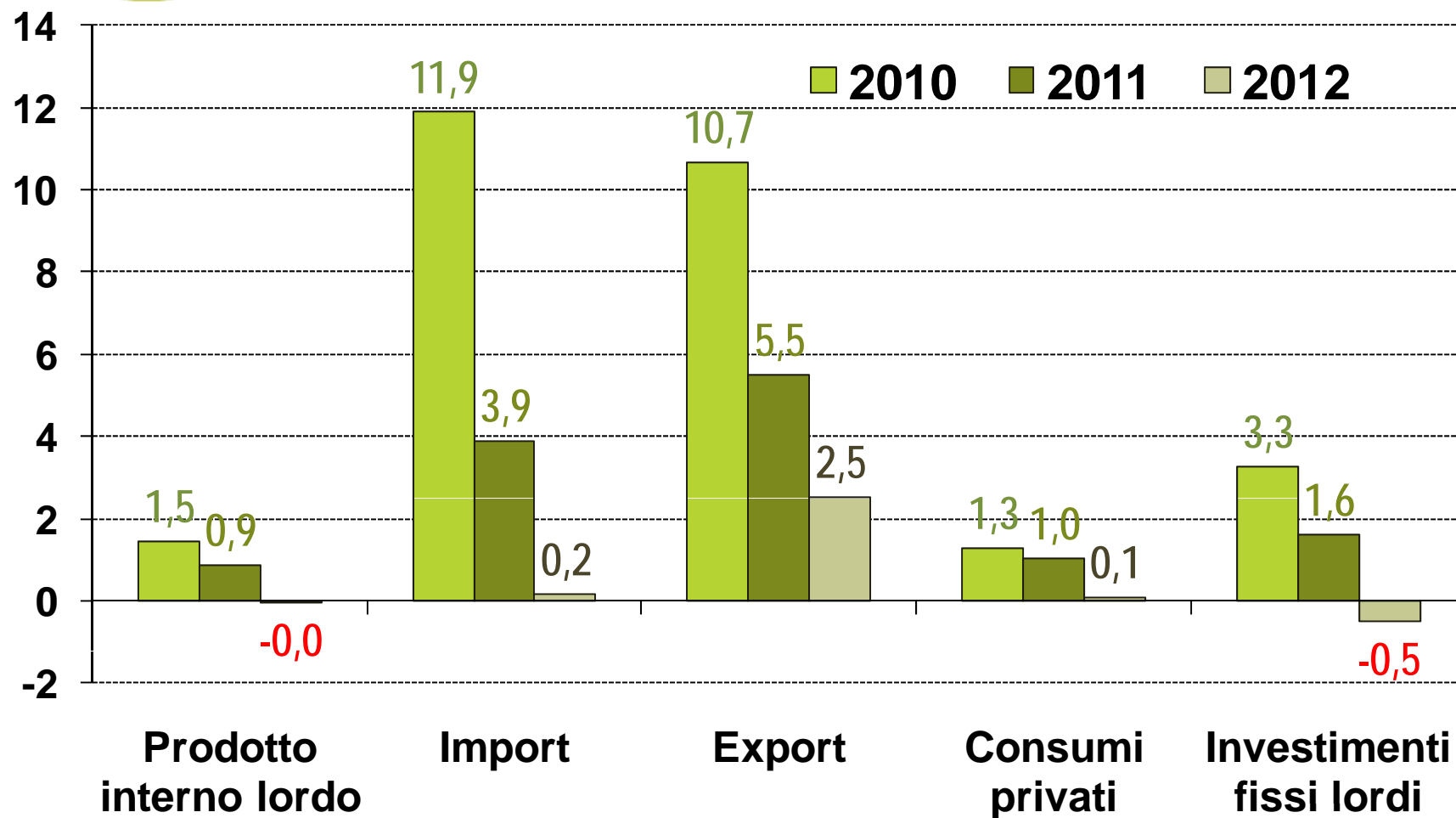
Terzo settore

Protocollo col Forum del Terzo Settore del 14/07/2009

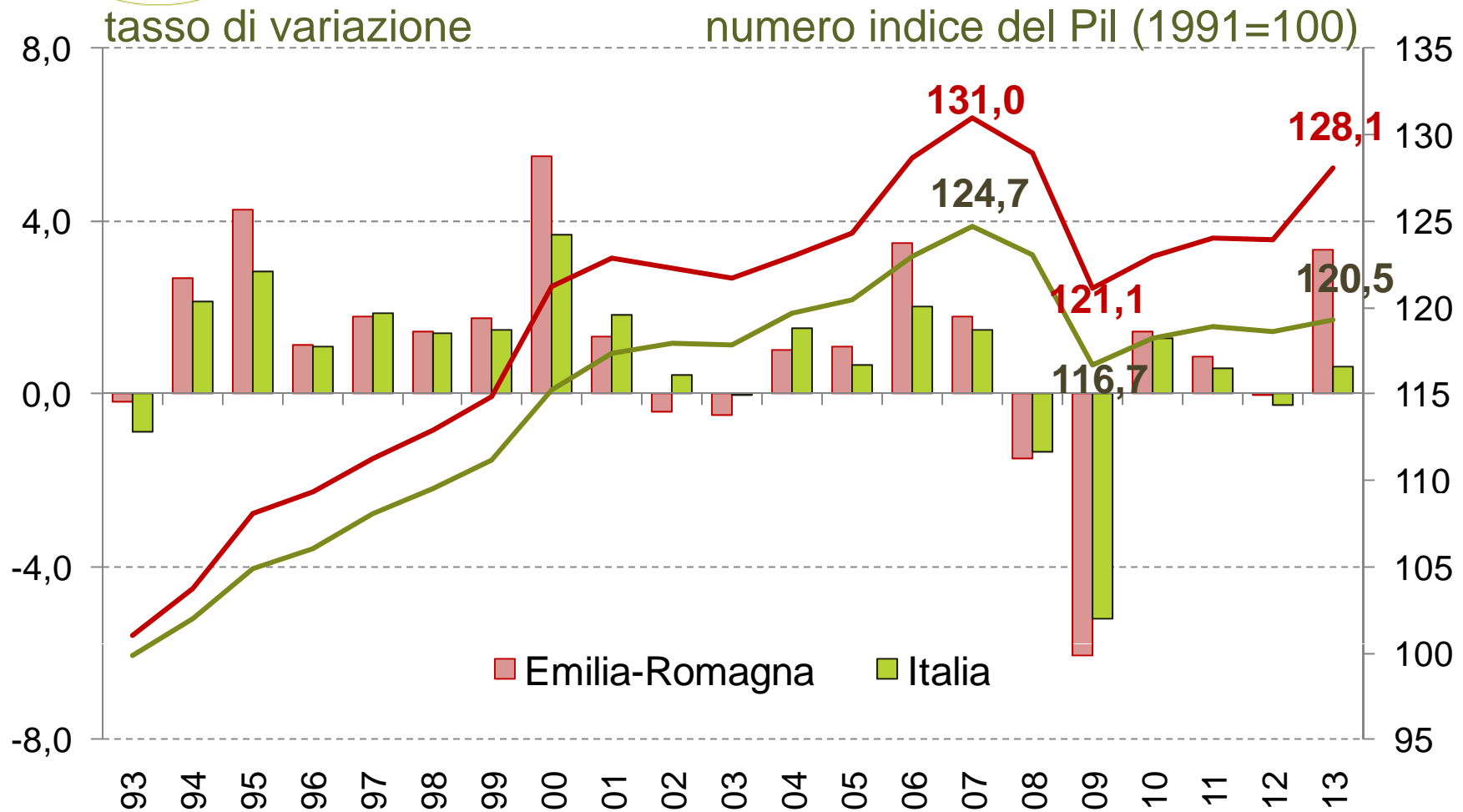
Primi dati:

- **Terzo settore (cooperazione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale) a fine 2010: 5.967 organizzazioni
51.777 addetti.**
- **Andamento cooperazione sociale nel 2010:**
 - - **Unita locali: +5,1%**
 - - **Addetti: +2,3%**
 - - **Ricavi: +5,0%**

Scenario regionale: conto economico

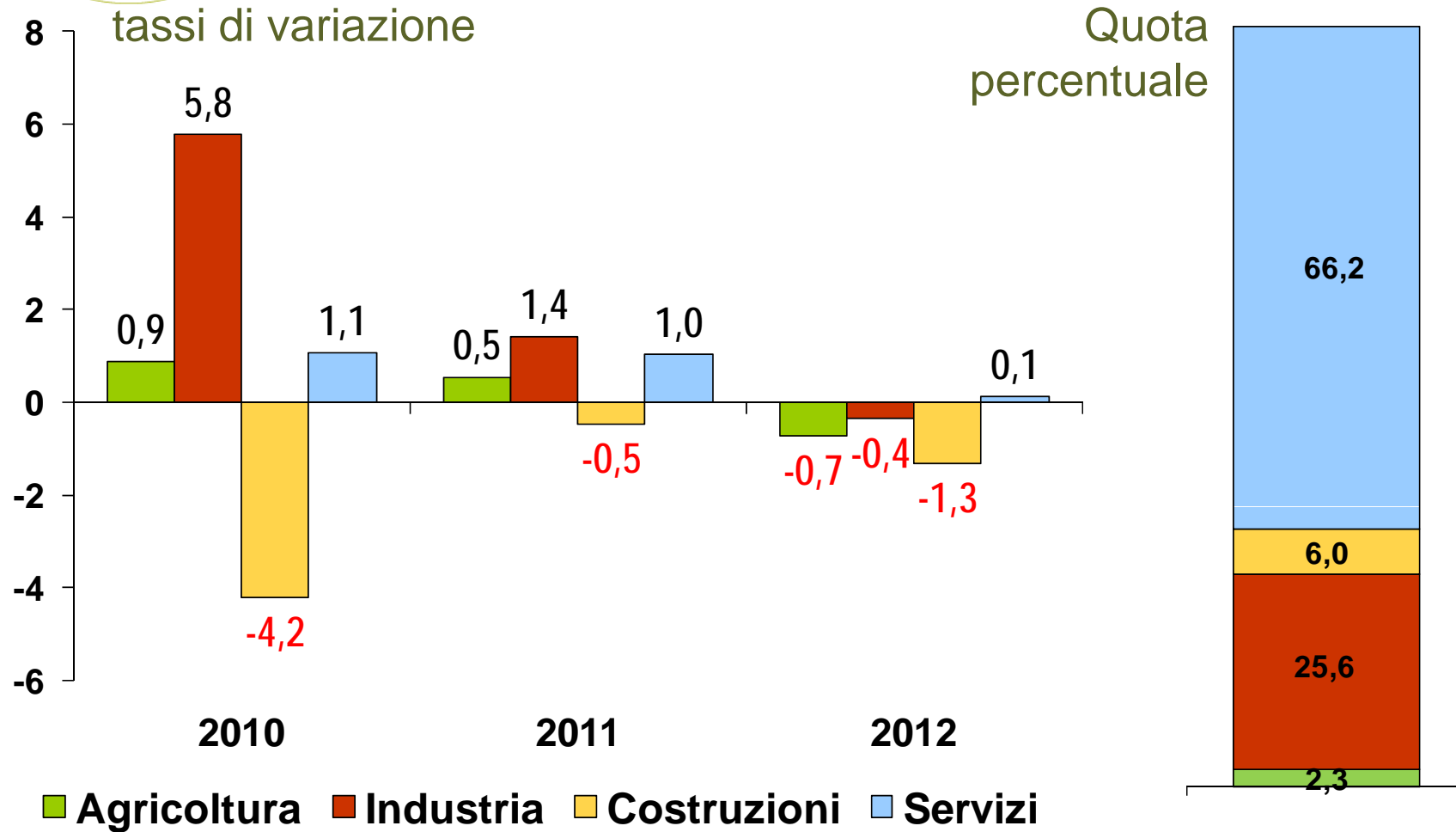


Scenario regionale: prodotto interno lordo



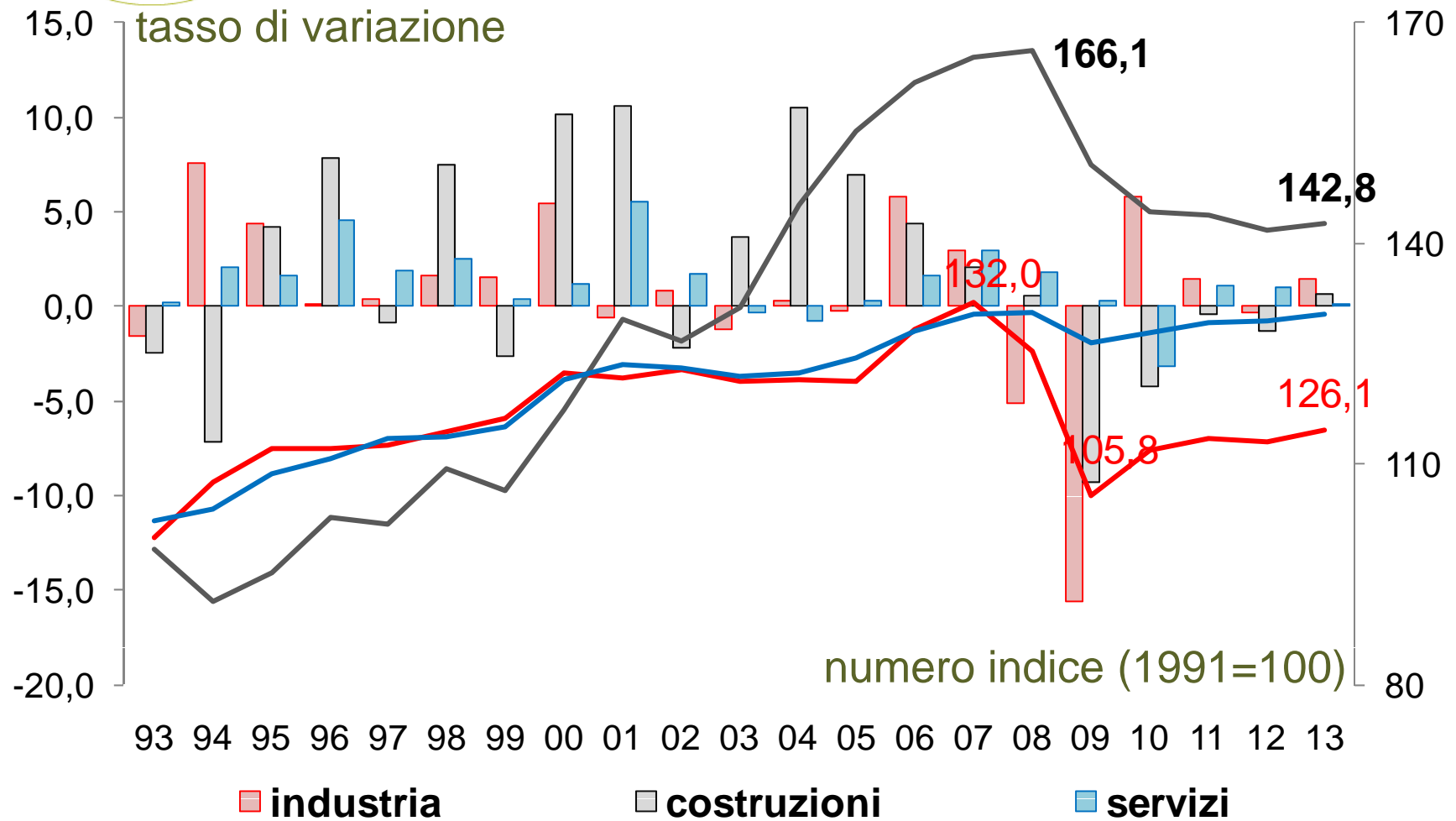
Fonte: Unioncamere E.R. - Prometeia, Scenario economico provinciale, novembre 2011

Scenario regionale: valore aggiunto

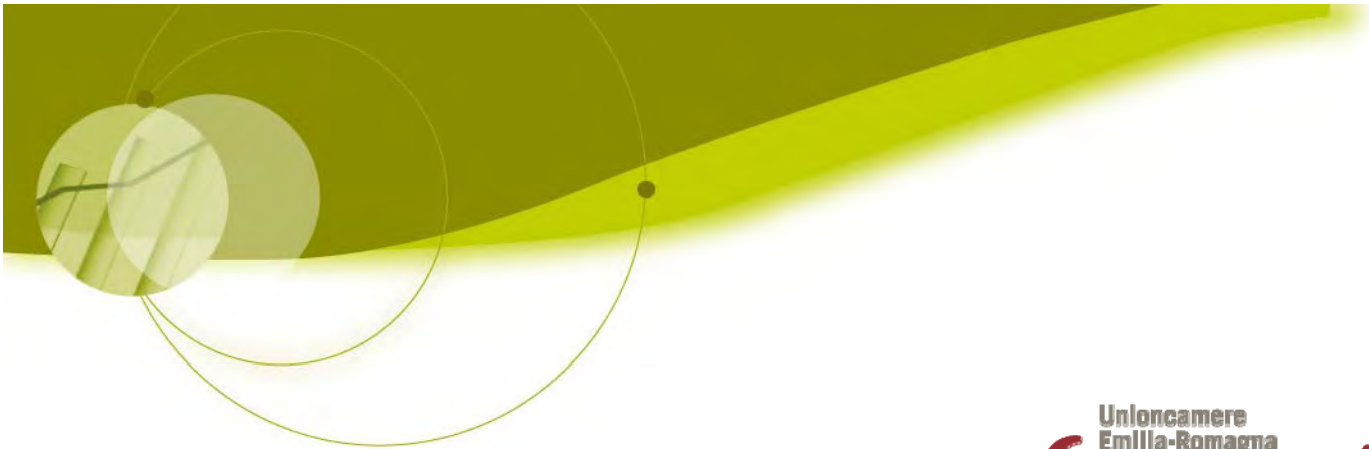


Fonte: Unioncamere E.R. - Prometeia, Scenario economico provinciale, novembre 2011

Scenario regionale: valore aggiunto



Fonte: Unioncamere E.R. - Prometeia, Scenario economico provinciale, novembre 2011

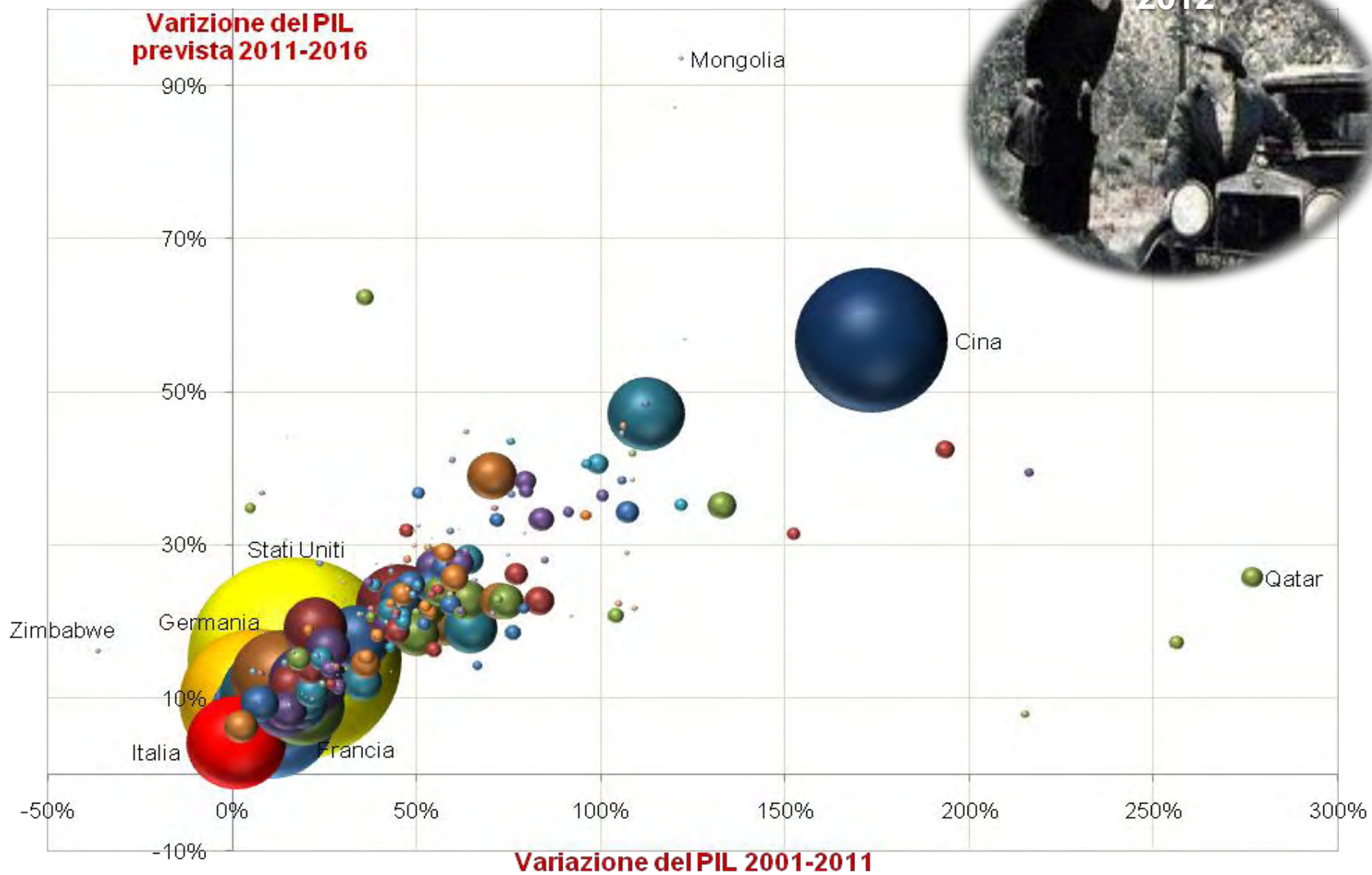


RAPPORTO 2011 SULL'ECONOMIA REGIONALE

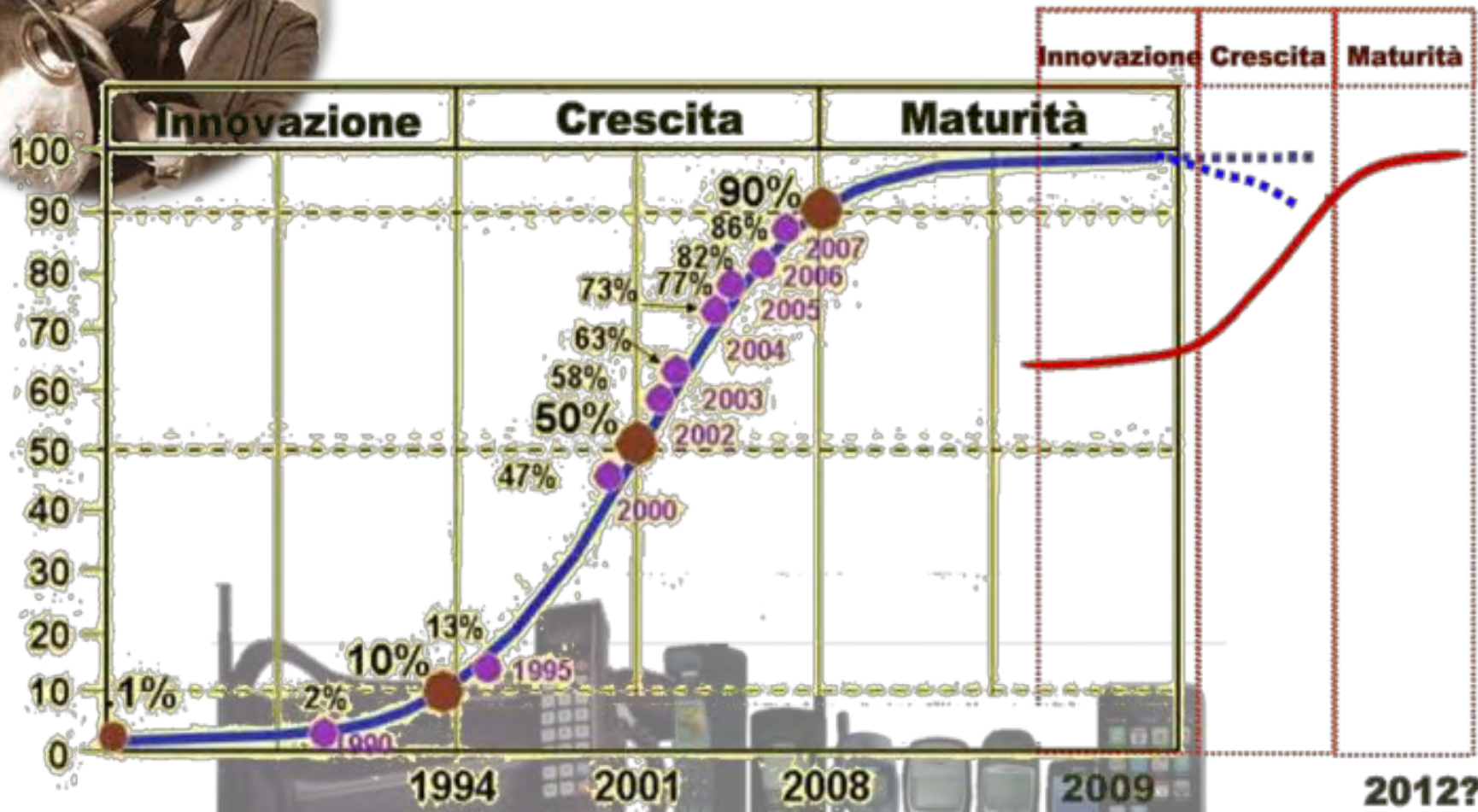
VERSO LA FINE DI UN MODELLO?

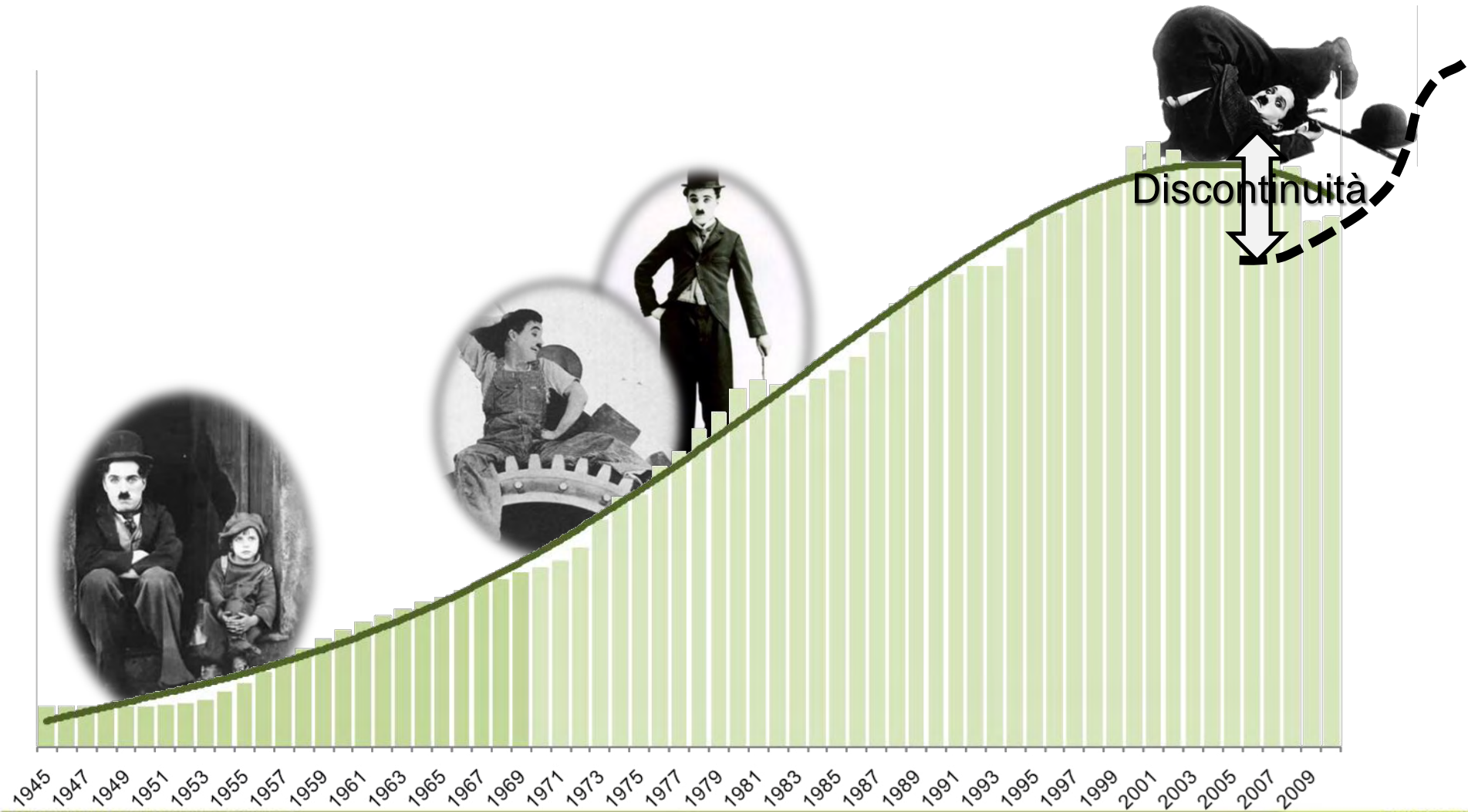




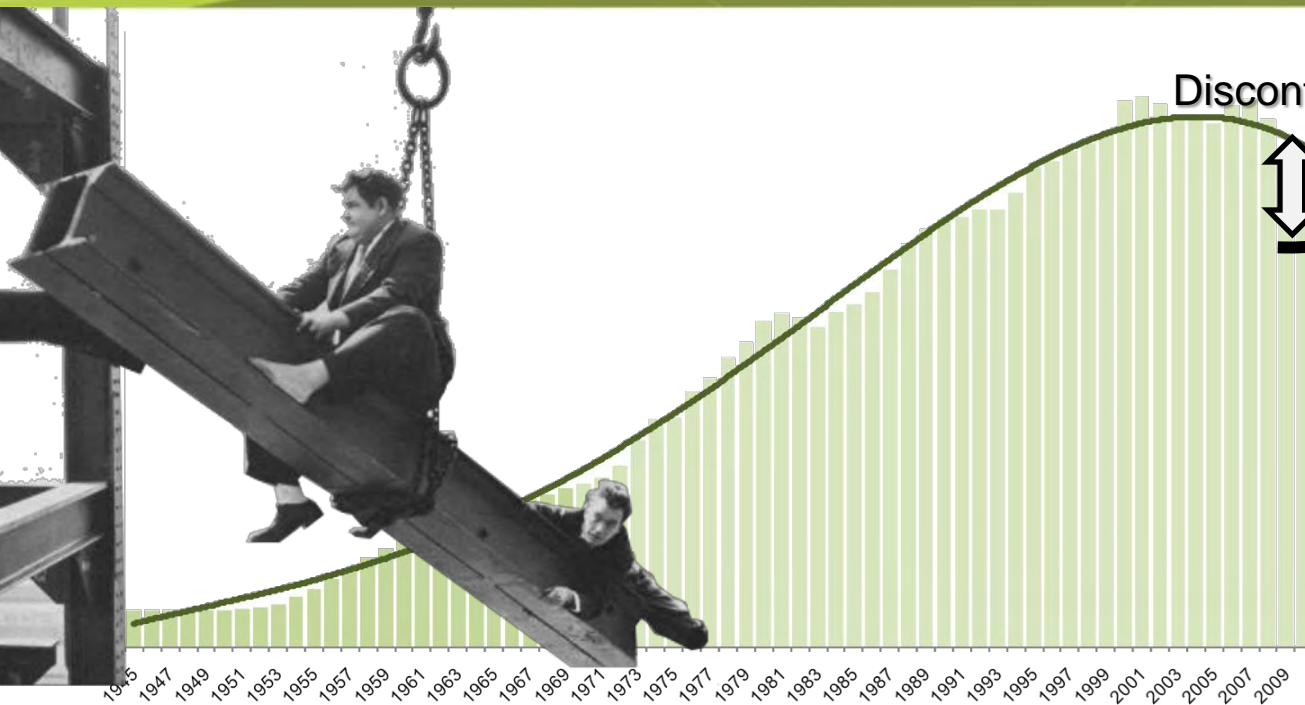








Senso e discontinuità



... creare la discontinuità
tenendo in equilibrio
fenomeni che sembrano
andare in direzione
opposta...

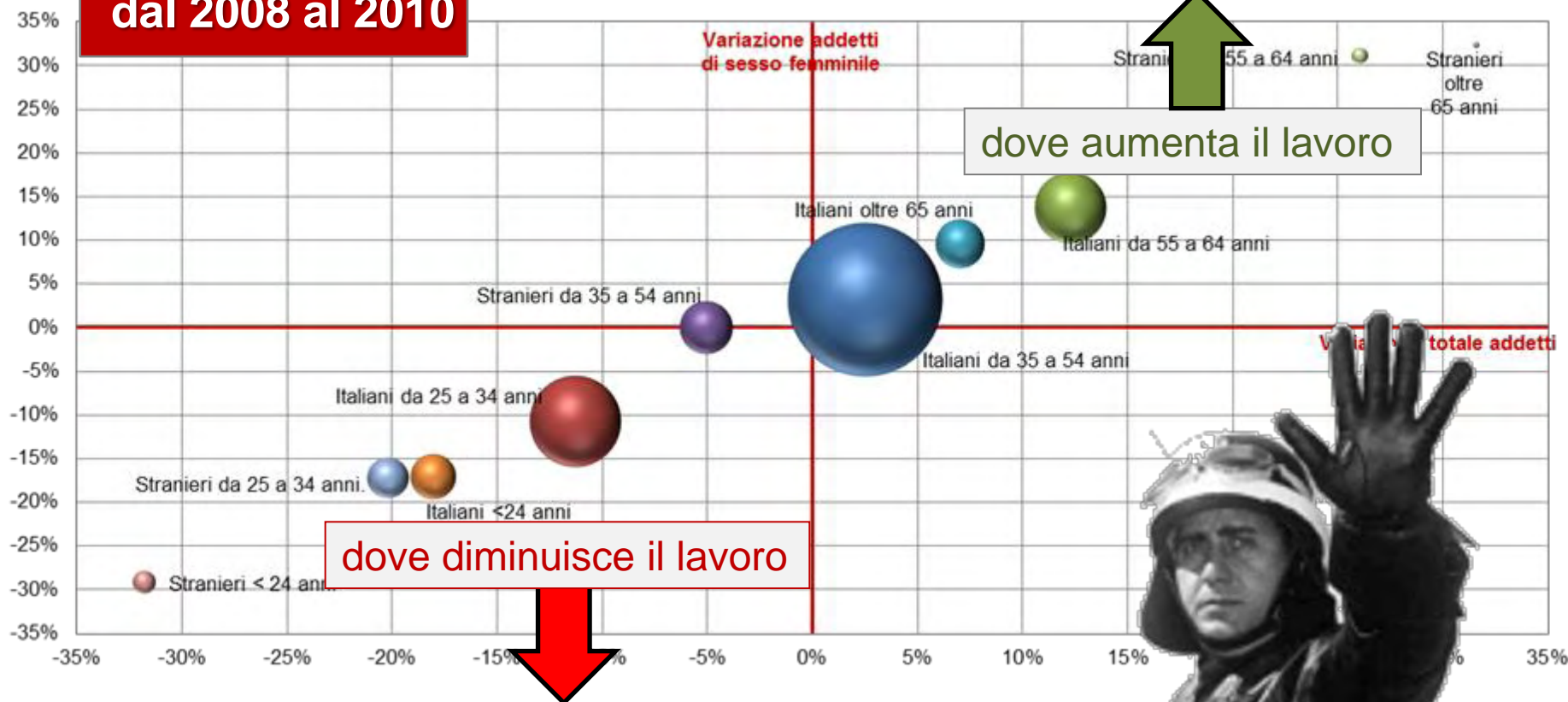


Occupazione per classe di età e nazionalità

-31.715
addetti
dal 2008 al 2010

+14.817 Addetti con età compresa tra 35 e 54 anni

+25.721 Addetti con età superiore ai 55 anni



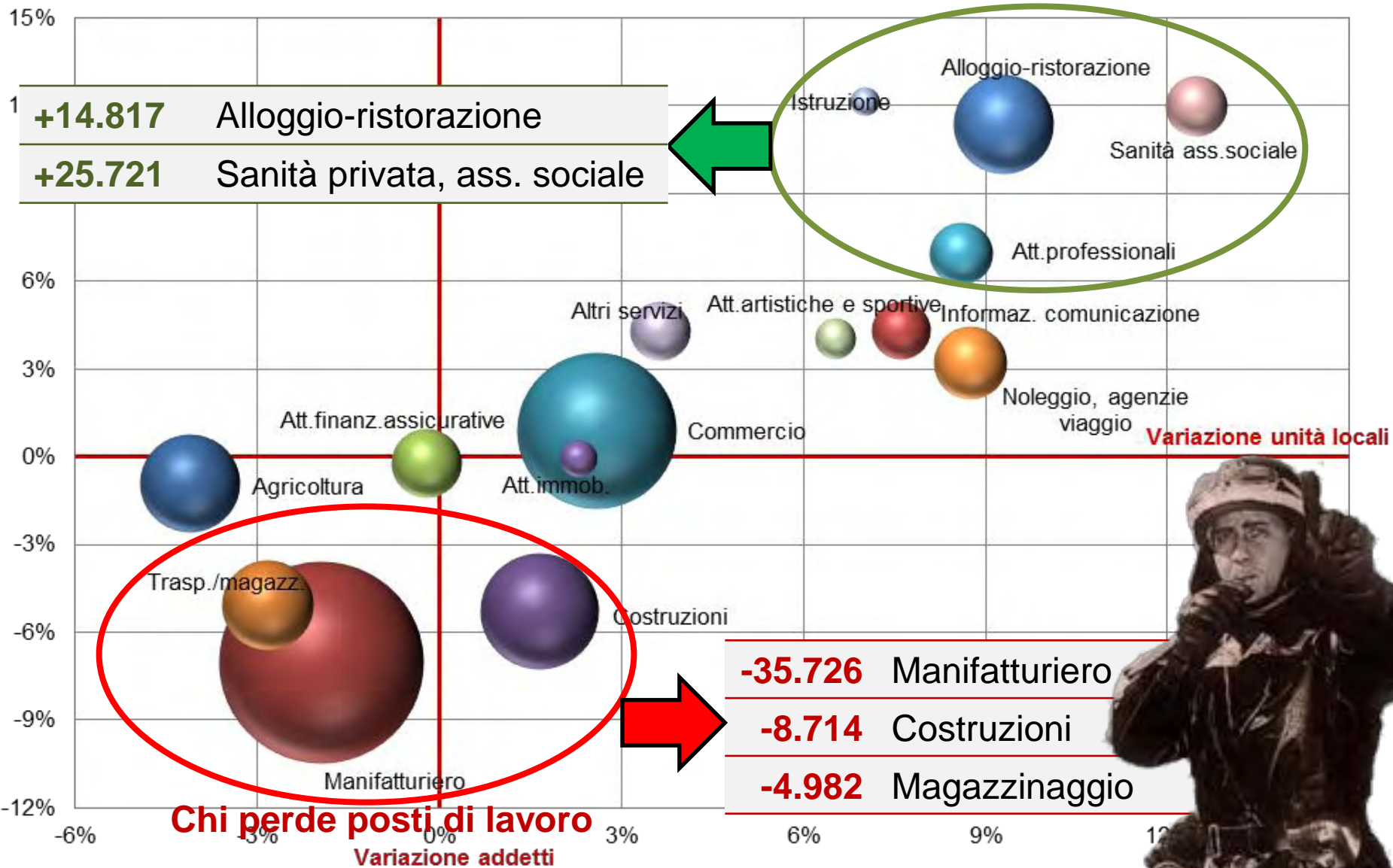
-22.971 Giovani con meno di 24 anni

-49.282 Giovani con età compresa tra i 25 e i 34 anni

-24.898 Stranieri




Chi crea posti di lavoro




Assistenza sociale

Incidenza in termini di addetti e variazione 2007-2010



	Imprese non profit		Imprese profit	
	Incidenza	Var.%	Incidenza	Var.%
Ass. sociale	85,3%	11,9%	14,7%	19,3%

Alloggio e ristorazione



I 14.817 nuovi posti di lavoro creati dal settore dell'alloggio e ristorazione, riguardano tutti il settore della ristorazione ed in particolare **ristoranti e bar**

La quasi totalità dei nuovi posti di lavoro riguarda **nuove imprese.**

È il **settore con il ricambio più elevato**, rispetto a due anni prima 1 impresa ogni 2 è diversa



Gestione di apparecchi
che consentono vincite in
denaro funzionanti a
moneta o a gettone
+ 1.160%



Attività dei consorzi di
garanzia collettiva fidi
+ 382%



Attività di tatuaggio e
piercing
+437%

1

2

3



Non conta la dimensione, non conta il settore.
Non conta quello che si fa, ma come lo si fa.

Le imprese resilienti investono in innovazione organizzativa, sulla formazione e sulla cura dei dipendenti

Le imprese resilienti che esportano lo fanno in maniera strutturata, aprendo filiali e stringendo accordi

Le imprese resilienti hanno il management più giovane

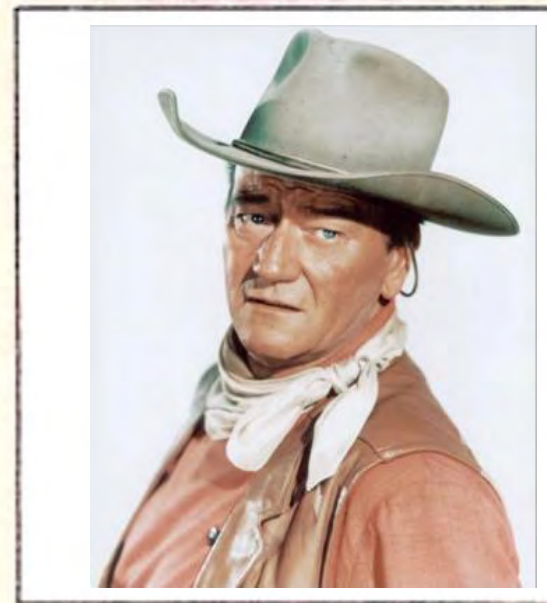
Cognome..... **RESILIENTE**

La discontinuità va ricercata all'interno delle imprese stesse,
nell'innovazione organizzativa e nella cura verso i dipendenti.

Il valore si realizza attraverso la condivisione e ridando il senso a tutto ciò che ruota attorno all'impresa:
dall'azione dell'imprenditore a quella dei lavoratori fino ai consumatori finali.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Il giudizio sulle scelte e sulle azioni non è più circoscritto alla sfera economica ed al criterio della profittabilità, entrano in gioco valutazioni che riguardano il significato, il senso, attribuito all'agire e alle ambizioni personali nonché la loro coerenza con la visione complessiva.



Firma del titolare.....

li

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO



Cognome **EMILIA-ROMAGNA**

una comunità fatta di persone che
condividono il senso e che attraverso
il loro contributo assolvono ad una
funzione e ad una responsabilità.

una comunità costituita da persone
che di fronte a difficoltà e problemi
irrisolti decidono che devono farsene
carico collettivamente.

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

una comunità che non è sinonimo di
chiusura ed esclusione, ma è
riconosciuta e legittimata dai oggetti
esterni con i quali si confronta. Un
riconoscimento che viene dalla sua
capacità di rispondere nell'interesse
di una comunità più ampia,
anch'essa alla ricerca di senso.



Firma del titolare.....

li

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

